

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SERVIZI LEGALI
ALL'IMPRESA E ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Parte generale**

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di studio triennale in Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di studio in Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di studio

Art. 3 Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Per essere ammessi al corso di laurea in Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, le competenze richieste sono:

- comprensione di testi in lingua italiana (literacy);
- ragionamento logico (numeracy);
- capacità di analisi avanzata di diverse tipologie testuali.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale – conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 – non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.

3. Lo studente che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio pari o superiore a 90/100 (o con un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) soddisfa i requisiti prescritti per l'accesso.

4. Lo studente che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore a 90/100, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, dovrà sostenere una prova per l'accertamento del possesso delle competenze precisate sopra al punto 1.

5. Tali competenze saranno accertate attraverso la verifica TE.L.E.MA.CO. (TEst di Logica E MAtematica e Comprensione verbale) secondo le modalità definite a livello di Ateneo e pubblicate annualmente nell'Avviso per la verifica delle conoscenze iniziali per i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero.

6. Lo studente che nella verifica riporti un punteggio inferiore alla soglia indicata nell'Avviso può immatricolarsi con obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.), che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Lo studente al quale siano stati attribuiti gli O.F.A. deve seguire il percorso di autoformazione PER.S.E.O. (PERcorso di Supporto per Eventuali O.F.A.) attraverso la piattaforma di formazione a distanza dell'Ateneo (Aulaweb).

Gli OFA saranno assolti attraverso il superamento del test TE.S.E.O. (TEst di Soddisfacimento di Eventuali OFA) che lo studente potrà sostenere solo al termine di PER.S.E.O.

7. L'Avviso annuale per l'ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico definirà eventuali ulteriori modalità di assolvimento degli O.F.A. non soddisfatti entro l'ultima sessione di erogazione del test TE.S.E.O. nonché eventuali esenzioni dal test.

8. Lo studente che non assolve gli O.F.A. entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno, dovrà iscriversi come ripetente.

9. Per gli studenti disabili e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) saranno previste specifiche modalità di verifica, a seguito di richiesta e presentazione delle certificazioni indicate dalle disposizioni di Ateneo.

10. Lo studente con titolo di studi conseguito all'estero dovrà sostenere una verifica della conoscenza della lingua italiana e dimostrare un livello di competenza linguistica pari ad almeno A2 per potersi iscrivere.

Qualora il livello linguistico accertato sia almeno A2, ma non B2, gli sarà attribuito un O.F.A. e dovrà obbligatoriamente frequentare un corso di italiano commisurato al proprio livello fino al raggiungimento del livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Alla conclusione del corso di italiano lo studente sarà sottoposto a ulteriore verifica: in caso l'O.F.A. relativo alla conoscenza della lingua italiana non sia assolto entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno, lo studente sarà iscritto in qualità di ripetente.

Capo III. Attività didattiche del corso di studio

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di studio sono attivati tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

2. Lo studente può chiedere di seguire uno o più insegnamenti extra-curricolari (es. laboratori, seminari, Summer schools, corsi monografici), scelti tra quelli attivati nell'Ateneo e di sostenere i relativi esami o valutazioni finali di profitto ed averne regolare attestazione. Tali attività extra-curricolari e i relativi crediti acquisiti non sono riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo al corso di studio al quale lo studente è iscritto. Tuttavia, dell'esito positivo delle verifiche relative ai corsi extra-curricolari è fatta menzione nella certificazione della carriera dello studente, mentre il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curricolari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio.

3. L'attivazione di insegnamenti extracurricolari e le regole di ammissione ai relativi corsi è stabilita dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di valutazioni di carattere organizzativo, gestionale e culturale.

4. All'atto dell'immatricolazione lo studente può richiedere il riconoscimento dei crediti ottenuti per la frequenza ad attività formative e di orientamento svolte nell'ambito di particolari convenzioni scuola - Università e riconosciute dal Dipartimento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7 Curricula

1. Sono previsti due curricula:
 1. il Curriculum “professionalizzante” finalizzato a fornire competenze specialistiche in tre diverse aree: nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto commerciale e dell’impresa, e, infine, del diritto amministrativo.
Per ciascuna di queste tre aree del curriculum “professionalizzante” sono indicati dei percorsi formativi consigliati, volti a fornire competenze particolarmente utili per l’inserimento lavorativo.
 2. il Curriculum “generale” finalizzato a fornire una preparazione giuridica di base con attenzione ai profili storici, filosofici e di diritto comparato.

La scelta del curriculum (PROFESSIONALIZZANTE o GENERALE) deve essere effettuata al primo anno all’atto dell’iscrizione.

Art. 8. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell’impegno didattico complessivo riservata allo studio individuale da parte dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall’ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di corso di studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Direttore del Dipartimento ed il Coordinatore del Corso di Studio sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 9. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
 - (a) lezioni frontali, anche a distanza;
 - (b) seminari;
 - (c) esercitazioni pratiche.

Art. 10. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato con apposita modalità. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di studio.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti su trenta.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
7. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
8. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.
9. Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal Direttore di Dipartimento o, su sua delega, dal Coordinatore del corso di studio in cui è attivato l'insegnamento o gli insegnamenti; esse sono composte da almeno due componenti dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal consiglio del corso di studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si possono presumere posseduti da parte di docenti universitari a riposo.

Art. 11. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi, nonché il riconoscimento quale credito formativo di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.
2. Per l'esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del corso di studi nominata dal Coordinatore del Corso di Studio. Il Consiglio di corso di studio approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

Art. 12. Caratteristiche della prova finale

1. Per la prova finale lo studente dovrà presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad una disciplina, insegnata nel Corso di Studio, di cui abbia superato l'esame.
2. La dissertazione dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative.

Art. 13. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato/a, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato/a.

Nel documento sono riportati anche gli eventuali corsi extracurricolari seguiti dal candidato/a con i rispettivi crediti.

La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato/a attribuisce un punteggio fino a un massimo di 6 punti, così distribuiti: fino a 4 punti per l'elaborato scritto, fino a 2 punti per l'esposizione orale.

Inoltre, nell'attribuzione del punteggio finale, la Commissione può tener conto dei corsi extracurricolari eventualmente seguiti dal candidato/a ed aumentare la votazione finale al massimo di 1 punto.

La Commissione deve aumentare di 1 punto la votazione finale nei confronti del candidato/a che abbia svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso Corso di Studio e che abbiano comportato l'attribuzione di crediti universitari ovvero abbia sostenuto con profitto uno o più insegnamenti opzionali erogati in lingua inglese (elenco disponibile nell'allegato 3).

Art. 14. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto commerciale, Filosofia del diritto, Economia politica, Diritto dell'Unione europea, Economia aziendale e contabilità, Diritto privato comparato, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Diritto internazionale e Diritto della navigazione.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Relazioni internazionali del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 15. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

1. gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
2. gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a 54 ore di attività didattica frontale;

3. gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di studio su parere della commissione didattica di cui all'art. 11. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

L'insegnamento di Istituzioni di diritto privato è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

L'insegnamento di Diritto costituzionale è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

L'idoneità di Lingua Inglese, livello B1, o, in alternativa, l'attestazione - riconosciuta dall'Università di Genova – che lo studente possiede il livello B1 di conoscenza della lingua inglese, sono propedeutiche alla frequenza dello studente all'insegnamento di Business English.

Art. 18. Orientamento e tutorato

Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

Il Consiglio di corso di studio delibera se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

Sono attivati 4 corsi di lingua: Inglese livello B1, Business English, Legal English e Francese.

Per la lingua inglese, in ingresso, sarà verificato che lo studente possieda conoscenze di livello B1 tramite la somministrazione di un apposito test durante i primi mesi di frequenza del primo anno, secondo modalità comunicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) agli studenti.

In caso di esito positivo, i 3 CFU relativi sono registrati nella carriera dello studente a partire dalla sessione invernale di ciascun anno. In caso di esito negativo, gli studenti devono seguire un corso online con frequenza monitorata, durante il I anno del Corso di Studio, prima di ripetere il test. Tale corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base possedute dagli studenti, in modo da permettere loro di acquisire il livello B1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Coloro che non dovessero superare il test somministrato dal CLAT dovranno seguire il corso offerto dal corso di studio di Inglese B1 e superare la relativa prova di idoneità.

Solo dopo aver superato la verifica del possesso del livello B1 di lingua Inglese gli studenti possono frequentare il corso di Business English o quello di Legal English.

Art. 21. Manifesto degli Studi

Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Art. 22 Tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi attraverso la piattaforma tirocini di Ateneo, sulla base di Convenzioni di UNIGE con soggetti esterni (Enti pubblici, Società, Imprese, Professionisti).
2. Tutti gli studenti al terzo anno devono fare un tirocinio curriculare, che deve avere una durata minima di 75 ore distribuite nell'arco minimo di un mese.
3. Sempre al terzo anno, dopo il tirocinio curriculare, gli studenti possono effettuare un ulteriore periodo di tirocinio detto "di approfondimento". Al termine del tirocinio di approfondimento verranno riconosciuti 3 CFU extracurricolari. La Commissione di Laurea terrà conto dei 3 CFU extracurricolari conseguiti dallo studente per aumentare di 1 punto la votazione finale del candidato/a.

ALLEGATO 1

PERCORSI FORMATIVI CONSIGLIATI

Per il curriculum Generale, si segnala che lo studente può conseguire i 12 CFU scegliendo tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Per il curriculum Professionalizzante, si consiglia allo studente di conseguire i 18 CFU scegliendo uno dei seguenti percorsi formativi:

| Percorso consigliato per il consulente del lavoro | CFU | Note |
|---|-------|---|
| Diritto della sicurezza sociale | 6 CFU | l'insegnamento è materia dell'esame di abilitazione alla professione di consulente del lavoro |
| EU Labour Law | 6 CFU | |
| Diritto delle relazioni industriali | 6 CFU | l'insegnamento è materia dell'esame di abilitazione alla professione di consulente del lavoro |
| Consulenza del lavoro | 6 CFU | l'insegnamento è materia dell'esame di abilitazione alla professione di consulente del lavoro |
| Diritto del lavoro nell'economia digitale | 6 CFU | |

| Percorso consigliato per l'operatore giuridico dell'impresa | CFU | Note |
|---|-------|-----------------|
| Diritto delle assicurazioni | 6 CFU | |
| Diritto della regolazione dei mercati e della concorrenza | 9 CFU | |
| Diritto delle crisi di impresa | 9 CFU | |
| Diritto internazionale privato e processuale | 6 CFU | |
| European Union Financial and Insurance Markets Regulation | 6 CFU | |
| Diritto dell'informatica | 6 CFU | |
| Diritto tributario internazionale e doganale | 6 CFU | |
| Fintech and digital economy | 6 CFU | |
| Marketing | 9 CFU | SECS-P/08- DIEC |
| European Union financial and insurance markets regulation | 6 CFU | |
| Law for energy and economic transition | 6 CFU | |

| Percorso consigliato per l'operatore giuridico della P.A. | CFU | Note |
|---|-------|------|
| Diritto urbanistico | 6 CFU | |
| Diritto regionale | 6 CFU | |
| Diritto dell'ambiente | 6 CFU | |
| EU and Transnational Environmental Law | 6 CFU | |

| | | |
|--|-------|--|
| Tecnica legislativa | 6 CFU | |
| Diritto del patrimonio culturale | 6 CFU | |
| Diritto pubblico della transizione digitale | 6 CFU | |
| Diritto della sicurezza sociale | 6 CFU | |
| Diritto tributario internazionale e doganale | 6 CFU | |
| Diritto dell'informatica | 6 CFU | |
| Diritti di libertà e diritti sociali | 6 CFU | |

ALLEGATO 2

PROSECUZIONE DEGLI STUDI NELLE LAUREE MAGISTRALI

Il laureato in “Servizi legali all’impresa e alla pubblica amministrazione” può proseguire gli studi scegliendo tra diverse opzioni, orientate verso sbocchi professionali differenti:

- se interessato alle professioni legali (avvocato, magistrato e notaio) può iscriversi alla **Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01)**, attiva anche presso la sede di Imperia; in tal caso sarà ammesso al 4° anno, con il riconoscimento degli insegnamenti già superati nella Laurea triennale SLIPA;
- se interessato all’inserimento lavorativo in aziende produttive, commerciali o di servizi, può scegliere di iscriversi: o al **Master di I livello in Giurista d’impresa** oppure alla **Laurea Magistrale in Management (classe LM-77)** del DIEC;
- se interessato alla carriera nei ruoli della Pubblica amministrazione può iscriversi alla **Laurea magistrale in Amministrazione e Politiche pubbliche (classe LM-63)** del DISPI.

ALLEGATO 3

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI IN LINGUA INGLESE

- **European Private Law**
- **European Union and Transnational Environmental Law;**
- **European Union Financial and Insurance Markets Regulation;**
- **European Union Labour Law;**
- **European Union Law;**
- **Fintech and digital economy**
- **Global Constitutionalism;**
- **International and European Law of the Sea;**
- **International Law;**
- **Law for energy and economic transition**

| Indirizzo | Anno di corso | Codice_ins | Nome_ins | Nome_ins EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale | Obiettivi formativi inglese |
|---------------------|---------------|------------|--|------------------------------------|-----|-----------|-----------------|-----------------------------------|----------|---------------------------------------|---|--|-------------------------------------|--|
| GENERALE | 1 | 24390 | INGLESE GIURIDICO | LEGAL ENGLISH | 3 | | ALTRE ATTIVITA' | Ulteriori Conoscenze Linguistiche | | 72615 - LINGUA INGLESE (Obbligatorio) | Idoneità linguistica | 18 | 57 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 24390 | INGLESE GIURIDICO | LEGAL ENGLISH | 3 | | ALTRE ATTIVITA' | Ulteriori Conoscenze Linguistiche | | 72615 - LINGUA INGLESE (Obbligatorio) | Idoneità linguistica | 18 | 57 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 55672 | ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO | INSTITUTIONS OF ROMAN LAW | 6 | IUS/18 | DI BASE | Storico-Giuridico | Italiano | | L'insegnamento si propone di guidare alla conoscenza e alla comprensione dei principali aspetti dell'esperienza giuridica romana posta, attraverso la sua tradizione culturale e le sue applicazioni pratiche, a fondamento dei sistemi giuridici dell'Europa continentale. Nel quadro di un'appropriata informazione sulle fonti utilizzabili e sulla storia della costituzione di Roma antica, ha ad oggetto lo sviluppo del diritto privato, sostanziale e processuale, con particolare riguardo agli istituti attinenti all'ordinamento del Corso di Laurea | 36 | 114 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 64903 | ECONOMIA POLITICA | ECONOMICS | 9 | SECS-P/01 | CARATTERIZZANTI | Economico e Pubblicistico | Italiano | | L'insegnamento offre gli strumenti essenziali per la comprensione degli incentivi delle scelte individuali di soggetti posti in situazione di interazione di mercato o di interazione strategica; si insiste altresì sulle modalità di valutazione degli effetti delle scelte individuali sul benessere sociale, si analizza infine il funzionamento del sistema dal punto di vista macroeconomico. In particolare: - principi di teoria della scelta (consumo, produzione); equilibrio ed efficienza, esiti non efficienti socialmente (potere di mercato, esternalità, informazione asimmetrica); - scelte in ambiente incerto; regolazione del monopolio; interazione strategica, collusione e antitrust; scelta pubblica, studio teorico di casi; - funzionamento macroeconomico del mercato dei beni e della moneta; politiche macroeconomiche; economia aperta e bilancia dei pagamenti. | 54 | 171 | The course provides the instruments to evaluate the opportunity and the merit of public policies based on economic theories. Once Italian economic system is analysed in comparison with the European economic system as well as a wider international context, the course invokes Keynesian macroeconomic analysis features to define the meaning and the limits of economic policies that are inspired by this line of interpretation. The course also describes the main theories on international differences in growth rates with the aim to understand the role of technological progress in economic development and the limits to economic growth required by the need to keep budgets balanced. |
| GENERALE | 1 | 64973 | ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO | INSTITUTIONS OF ROMAN LAW | 9 | IUS/18 | DI BASE | Storico-Giuridico | Italiano | | L'insegnamento intende guidare alla conoscenza elementare dell'esperienza giuridica romana nei suoi diversi aspetti e periodi, in particolare: - delineare il quadro costituzionale posto, nei vari periodi dell'esperienza giuridica romana, a fondamento della produzione del diritto ad opera di fonti autoritative e giurisprudenziali con la formazione delle relative raccolte, private e ufficiali, di età tardoimperiale; - promuovere, nei suoi aspetti essenziali, la conoscenza del processo privato nelle tre procedure storicamente determinate. Si estende quindi a trattare la situazione delle persone, gli istituti e i rapporti familiari e le successioni nel loro nascere e divenire fino alla compilazione giustiniana; - promuovere la conoscenza dei rapporti reali nell'esperienza giuridica romana, con particolare riferimento alla nozione e al regime del dominium, nonché alla formazione degli iura in re aliena. Nella stessa visuale, accanto al regime e alle classificazioni dei diversi rapporti obbligatori, sarà seguita la progressiva emersione della nozione di contratto nella riflessione giurisprudenziale. | 54 | 171 | |
| GENERALE | 1 | 64974 | STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO | HISTORY OF MEDIEVAL AND MODERN LAW | 9 | IUS/19 | DI BASE | Storico-Giuridico | Italiano | | Nozioni introduttive sulla storia dell'esperienza giuridica europea. Fonti, istituzioni, cultura giuridica lungo il Medioevo. L'evoluzione dei sistemi giuridici europei tra la fine del Medioevo e l'età della codificazione. | 54 | 171 | |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|---|-------|--|--|----|-----------|-----------------|---------------------------|----------|--|---|----|-----|--|
| GENERALE | 1 | 64975 | FILOSOFIA DEL DIRITTO | PHILOSOPHY OF LAW | 9 | IUS/20 | DI BASE | Filosofico-Giuridico | Italiano | | Dallo Stato di diritto ottocentesco allo Stato costituzionale e democratico di diritto novecentesco. Formalismo e antiformalismo. Positivismo giuridico e giusnaturalismo. Analisi del linguaggio normativo. Analisi dei concetti di "diritto oggettivo", "diritto soggettivo", "sistema giuridico", "norma", "sanzione", ecc. I principali modelli di ragionamento in ambito giuridico. Nozioni elementari sull'interpretazione. I rapporti tra diritto e "morale". | 54 | 171 | From XIX century legislative state to XX constitutional democratic state. Formalism and anti-formalism. Legal Positivism and Natural Law theory. Analysis of normative language. Analysis of basic legal concepts ("law", "right", "legal system", "legal norm", "legal sanction"). Models and forms of legal reasoning. Legal interpretation. Relations between positive law and morals. |
| GENERALE | 1 | 64976 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO | INSTITUTIONS OF PRIVATE LAW I | 12 | IUS/01 | DI BASE | Privatistico | Italiano | | Studio e approfondimento delle nozioni giuridiche fondamentali. Studio e approfondimento della disciplina generale in materia di obbligazioni e contratti, nonché quella specifica in materia di contratti. | 0 | 0 | Analysis and in-depth study of fundamental legal concepts. Analysis and in-depth study of the law of contracts and obligations. Analysis and in-depth study of property rights, family law, inheritance mortis causa. |
| GENERALE | 1 | 64977 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - NOZIONI GENERALI, DIRITTI, ATTI E SOGGETTI | INSTITUTIONS OF PRIVATE LAW - GENERAL CONCEPTS. LAWS, ACTS AND SUBJECTS OBLIGATIONS AND CONTRACT GENERALLY | 6 | IUS/01 | DI BASE | Privatistico | Italiano | | Nozioni generali introduttive al diritto privato come diritto "comune": norme giuridiche e interpretazione, diritto privato e diritto pubblico; le fonti del diritto privato (decodificazione e ricodificazione; diritto privato europeo); categorie ordinanti delle situazioni e attività di diritto privato (posizioni giuridiche e rapporti giuridici; fattispecie ed effetti giuridici; fatti, atti e negozi, diritti soggettivi, beni e patrimonio); soggetti del diritto privato (persone fisiche, capacità e incapacità; organizzazioni associative e istituzionali, di profitto e non di profitto, con personalità e senza personalità giuridica; cenni su impresa e società; diritti della personalità). Teoria e discipline generale delle obbligazioni (diritti di obbligazione e diritti reali; vicende delle obbligazioni; inadempimento e responsabilità, garanzie); contratto in genere (nozione e principi fondamentali; formazione, regolamento ed effetti; rimedi). | 36 | 114 | Introductory general concepts of Italian Private Law as a general law of juridical relations: legal norms and legal interpretation; private law and public law; sources of obligations (relations between Italian Civil Code and Statutory Law; European Private Law); legal categories with reference to private law (juridical relations; personal rights; legal effects; facts, acts, juridical acts; goods); subjects of private law (natural persons, capacity and disability; corporations and non-profit organizations; with or without legal personality; general notions of companies and business associations; privacy rights). Theory and contents of the law of obligations (obligations and property rights; enforceability of the contract; breach and liability); contract law (general principles; formation; effects; remedies). |
| GENERALE | 1 | 64978 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI, PROPRIETA', FAMIGLIA, SUCCESSIONI | INSTITUTIONS OF PRIVATE LAW - OBLIGATIONS AND CONTRACT GENERALLY | 6 | IUS/01 | DI BASE | Privatistico | Italiano | | Tipi e classi di contratti (vendita, locazione, appalto e contratto d'opera, mandato e agenzia, trasporto, deposito, fideiussione, transazione, assicurazione, contratti dei consumatori, subfornitura); responsabilità civile e rimedi contro il danno; altre fonti di obbligazioni (gestione di affari, restituzioni, arricchimento, promesse unilaterali, titoli di credito). La proprietà (nella costituzione, nel codice, nella legislazione speciale); comproprietà, diritti real minori, possesso; il diritto di famiglia; le successioni a causa di morte. | 36 | 114 | Classification of contracts (sales, lease, building contracts, mandate, agency, transport, deposit, security, settlement, insurance, consumer contracts, subcontracting). Torts and remedies. Other obligation sources different than contract and torts (negotiorum gestio, restitutions, unjust enrichment, unilateral promises, negotiable instruments). Law of property (with reference to Italian Constitution, Italian Civil Code, statutes); co-ownership, iura in re, possession; family law; inheritance mortis causa. |
| GENERALE | 1 | 64980 | ECONOMIA POLITICA | ECONOMICS | 9 | SECS-P/01 | CARATTERIZZANTI | Economico e Pubblicistico | Italiano | | L'insegnamento offre gli strumenti essenziali per la comprensione degli incentivi delle scelte individuali di soggetti posti in situazione di interazione di mercato o di interazione strategica; si insiste altresì sulle modalità di valutazione degli effetti delle scelte individuali sul benessere sociale, si analizza infine il funzionamento del sistema dal punto di vista macroeconomico. In particolare: - principi di teoria della scelta (consumo, produzione); equilibrio ed efficienza, esiti non efficienti socialmente (potere di mercato, esternalità, informazione asimmetrica); - scelte in ambiente incerto; regolazione del monopolio; interazione strategica, collusione e antitrust; scelta pubblica, studio teorico di casi; - funzionamento macroeconomico del mercato dei beni e della moneta; politiche macroeconomiche; economia aperta e bilancia dei pagamenti. | 54 | 171 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 65192 | STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE | HISTORY OF COMMERCIAL LAW | 6 | IUS/19 | DI BASE | Storico-Giuridico | Italiano | | Nozioni introduttive sulla storia dell'esperienza giuridica europea. Fonti, istituzioni, cultura giuridica dall'Alto Medioevo all'età della codificazione con specifico riferimento al diritto commerciale. | 36 | 114 | Introduction to the history of European legal experience. Sources, institutions, legal culture from Early Middle Ages to the age of codification with specific reference to commercial law. |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|---|-------|--|---|----|--------|-------------------------------|--|----------|--|---|----|-----|---|
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 65194 | FILOSOFIA DEL DIRITTO (ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO, INFORMATICA GIURIDICA) | PHILOSOPHY OF LAW (ECONOMIC ANALYSIS OF LAW, JURIMETRICS) | 12 | IUS/20 | DI BASE | Filosofico-Giuridico | Italiano | | Lo scopo centrale dell'insegnamento è che gli studenti e le studentesse sviluppino le proprie capacità analitiche e critiche nei confronti delle istituzioni giuridiche. A tale fine, dovranno raggiungere il dominio dei concetti fondamentali con i quali operare l'analisi dei temi proposti e imparare ad utilizzare i metodi che le diverse correnti teoriche offrono, con speciale attenzione ai contributi della filosofia del linguaggio, della filosofia politico-morale, e dell'analisi economica del diritto. | 72 | 228 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 65201 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO | INSTITUTIONS OF PRIVATE LAW I | 9 | IUS/01 | DI BASE | Privatistico | Italiano | | Scopo principale dell'insegnamento di Istituzioni di Diritto privato è far acquisire agli studenti conoscenze di base, metodo di studio e strumenti interpretativi per poter autonomamente individuare, comprendere ed applicare le disposizioni normative che regolano lo svolgimento dei rapporti giuridici tra soggetti privati. | 54 | 171 | The course concerns basic notions of private law – such as sources, rights, actions, subjects - and also general rules on property, obligations, contracts and torts. It aims to bring the students to learn basic legal language and reasoning and some concepts, teaching them a knowledge to deepen in progress, in more advanced courses. |
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 65203 | DIRITTO COSTITUZIONALE | CONSTITUTIONAL LAW | 9 | IUS/08 | DI BASE | Costituzionalistico | Italiano | | Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono quelli di consentire agli studenti del primo anno di: a) comprendere il funzionamento degli istituti fondamentali del diritto costituzionale italiano; b) utilizzare tali conoscenze con riferimento a profili applicativi concreti; c) acquisire l'indispensabile linguaggio e forma mentis giuridici. | 54 | 171 | Learning outcomes are the following: (a) allowing first-year student to understand how the fundamental tools of Constitutional Law work; (b) applying theoretical concepts to practical cases; (c) learning legal Italian and legal methodologies. |
| GENERALE | 1 | 65266 | DIRITTO COSTITUZIONALE | CONSTITUTIONAL LAW | 9 | IUS/08 | DI BASE | Costituzionalistico | Italiano | | Teoria delle norme e degli ordinamenti giuridici. Forme di Stato e di governo anche in prospettiva storico-comparata. Studi di dottrina dello Stato e di scienza della politica. Dogmatica della produzione normativa nell'ordinamento italiano e comunitario. Fonti, criteri ordinatori, regole ermeneutiche e di risoluzione delle antinomie. Efficacia e validità delle norme e i relativi rimedi ordinamentali, anche in un'ottica applicativa. Organi costituzionali e di rilievo costituzionale dell'apparato statale. Dinamiche del loro funzionamento nel quadro della forma di Stato e di governo italiane, considerate anche nella loro prospettiva evolutiva dalle origini della Repubblica fino alle recenti riforme. Libertà e diritti garantiti a livello costituzionale, particolarmente nell'ottica della loro attuazione legislativa e della giurisprudenza costituzionale al proposito. Attenzione è dedicata anche ai livelli europei e internazionali della protezione dei diritti. Analoga considerazione è riservata alla tematica dei doveri costituzionali. | 54 | 171 | |
| GENERALE | 1 | 72615 | LINGUA INGLESE | ENGLISH | 3 | | VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA | Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera | Inglese | | Idoneità linguistica livello B1 | 36 | 39 | Level B1 |
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 72615 | LINGUA INGLESE | ENGLISH | 3 | | VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA | Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera | Inglese | | Idoneità linguistica livello B1 | 36 | 39 | Level B1 |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|---|--------|---|---|---|----------|-----------------|--|----------|--|--|----|-----|---|
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 72630 | IDONEITA' INFORMATICA | COMPUTER SCIENCE SKILL | 3 | | ALTRE ATTIVITA' | Abilità Informatiche e Telematiche | Italiano | | Il programma tende a sviluppare: le conoscenze essenziali di base delle Tecnologie dell'Informazione (hardware, software e reti informatiche) e dell'uso del sistema operativo WINDOWS, con particolare riferimento alla gestione dei file; la capacità dello studente di elaborare un testo in videoscrittura con utilizzo dell'applicativo Word per Windows, e comprendente: uso di stili, formattazione di carattere e paragrafo, inserimento di tabelle, grafici e immagini, ordinamento, creazione di indici e note e stampa unione; il reperimento elettronico dell'informazione giuridica tramite la rete Internet e il servizio dell'world wide web (si prospetto l'utilizzo di banche dati off-line e soprattutto on-line quali il CED della Corte Suprema di Cassazione, le banche dati di Camera e Senato, dell'Istituto Poligrafico dello Stato e la banca dati dell'Unione Europea. | 5 | 70 | The course aims at providing the basic principles and technologies of Computer Science (e.g. hardware, software and computer networks), with practical aspects represented by use of an operative system (and in particular the file management); the use of a word processing application for creating and formatting documents, and the legal information retrieval via Internet and the World Wide Web service (i.e. offline and online databases, especially the CED the Corte Suprema di Cassazione, the databases of the Italian Parliament, the Istituto Poligrafico dello Stato and the European Union will be considered). |
| GENERALE | 1 | 72631 | IDONEITA' INFORMATICA | COMPUTER SCIENCE SKILL | 3 | | ALTRE ATTIVITA' | Abilità Informatiche e Telematiche | Italiano | | L'insegnamento ha due obiettivi principali. Il primo è quello di fornire agli studenti una sufficiente padronanza delle nozioni teoriche e dei termini informatici, oltre alla capacità di sviluppare nuove conoscenze nel settore al mutare delle tecnologie. Il secondo è quello di renderli in grado di operare in alcuni ambiti essenziali quali l'uso del computer per la redazione ed inoltro di documenti testuali, fogli di calcolo, e la ricerca di informazioni giuridiche nelle banche dati del settore. | 50 | 25 | |
| GENERALE | 1 | 83676 | LINGUA FRANCESE | FRENCH LANGUAGE | 3 | L-LIN/04 | ALTRE ATTIVITA' | Ulteriori Conoscenze Linguistiche | | | | 40 | 35 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 83676 | LINGUA FRANCESE | FRENCH LANGUAGE | 3 | L-LIN/04 | ALTRE ATTIVITA' | Ulteriori Conoscenze Linguistiche | | | | 40 | 35 | |
| GENERALE | 1 | 105102 | BUSINESS ENGLISH | BUSINESS ENGLISH | 3 | | ALTRE ATTIVITA' | Ulteriori Conoscenze Linguistiche | Inglese | 72615 - LINGUA INGLESE (Obbligatorio) | Idoneità linguistica | 40 | 35 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 1 | 105102 | BUSINESS ENGLISH | BUSINESS ENGLISH | 3 | | ALTRE ATTIVITA' | Ulteriori Conoscenze Linguistiche | Inglese | 72615 - LINGUA INGLESE (Obbligatorio) | Idoneità linguistica | 40 | 35 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 2 | 55699 | DIRITTO AMMINISTRATIVO | ADMINISTRATIVE LAW | 9 | IUS/10 | CARATTERIZZANTI | Giurisprudenza | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | L'insegnamento si propone di approfondire i principi generali e gli istituti giuridici fondamentali del diritto amministrativo con riferimento all'organizzazione e all'attività della P.A. e con elementi di giustizia amministrativa. | 54 | 171 | The teaching aims to deepen the general principles and fundamental legal institutions of administrative law with reference to the organization and activity of the Public Administration and with elements of administrative justice. |
| PROFESSIONALIZZANTE | 2 | 55714 | DIRITTO PROCESSUALE CIVILE | CIVIL TRIAL LAW | 9 | IUS/15 | CARATTERIZZANTI | Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Studio della disciplina del processo civile, nelle sue varie figure - cognizione (sui vari rapporti suscettibili di dar luogo a controversie civili, come di famiglia, di lavoro, ecc.), esecuzione (singolare, ma con riferimenti anche alla espropriazione concorsuale), cautelare, camerale e strutture. La materia intende così fare acquisire allo studente una conoscenza estesa ed informata dell'organizzazione della giustizia civile e dei procedimenti giudiziari attraverso i quali essa amministrata, in modo tale da renderlo consapevole delle utilità e delle difficoltà che essi possono presentare. | 54 | 171 | |
| GENERALE | 2 | 64985 | SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI | SOCIOLOGY OF LAW AND OF THE LEGAL PROFESSIONS | 6 | IUS/20 | DI BASE | Filosofico-Giuridico | Italiano | | Il mutamento dei sistemi giuridici contemporanei; diritto e potere; diritto e capitalismo; sociologia dei diritti. Profili storici e deontologici delle professioni legali; il potere giudiziario; i cittadini e l'accesso alla giustizia. | 36 | 114 | |
| GENERALE | 2 | 64986 | DIRITTO PRIVATO COMPARATO | COMPARATIVE PRIVATE LAW | 6 | IUS/02 | CARATTERIZZANTI | Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali | | 64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | | 0 | 0 | |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|---|-------|---|--|---|--------|----------------------|--|----------|---|---|----|-----|--|
| GENERALE | 2 | 64987 | DIRITTO PRIVATO COMPARATO - INTRODUZIONE ALLA COMPARAZIONE GIURIDICA E AI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI | COMPARATIVE PRIVATE LAW - INTRODUCTION TO COMPARATIVE LAW AND TO COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS | 6 | IUS/02 | CARATTERIZZANTI | Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali | Italiano | | Presentazione istituzionale dei sistemi giuridici di common law e civil law. Storia giuridica delle relative aree e terminologia giuridica nel contesto antico e moderno. particolare attenzione ai termini ricorrenti negli strumenti normativi dell'Unione Europea o nei loro lavori preparatori. | 36 | 114 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 2 | 65209 | DIRITTO PENALE | CRIMINAL LAW | 9 | IUS/17 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti una solida preparazione giuridica con riferimento alla parte generale del diritto penale, con particolare riguardo agli istituti e alle problematiche che possono venire in rilievo nell'ambito dell'organizzazione dell'impresa e dell'attività della pubblica amministrazione. | 54 | 171 | The course aims to provide students with a firm preparation with reference to the general part of criminal law, with particular regard to institutions and issues involved by the organization of companies and the activities of public administration. |
| PROFESSIONALIZZANTE | 2 | 65212 | DIRITTO COMMERCIALE | COMMERCIAL LAW | 9 | IUS/04 | CARATTERIZZANTI | Giurisprudenza | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Il corso mira a fornire agli studenti la comprensione dei fondamenti della normativa che disciplina le attività d'impresa. Particolare attenzione è prestata all'attività di laboratorio, per esaminare i profili contrattuali e negoziali della prassi societaria, ed allo svolgimento di casi pratici attraverso esercitazioni scritte, per stimolare la soluzione di quesiti giuridici. | 54 | 171 | The course aims to provide students with an understanding of the fundamentals of the regulations governing business activities. Particular attention is paid to laboratory activities, to examine the contractual and negotiation profiles of corporate practice, and to the development of practical cases through written exercises, to stimulate the solution of legal questions. |
| PROFESSIONALIZZANTE | 2 | 65256 | DIRITTO DEL LAVORO | LABOUR LAW | 9 | IUS/07 | CARATTERIZZANTI | Giurisprudenza | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza della disciplina del diritto del lavoro (principalmente la disciplina del rapporto di lavoro, con i necessari riferimenti alle regole del mercato del lavoro). Al fine di venire incontro alle specifiche future esigenze lavorative degli studenti, il corso si articola in una prima parte istituzionale, destinata all'approfondimento degli istituti di base della materia, e una seconda parte monografica nel corso della quale verranno approfonditi temi più specifici, che possono variare di anno in anno, quali il mobbing e il danno alla persona, la disciplina del collocamento dei lavoratori disabili e la tutela antidiscriminatoria, il lavoro carcerario, il lavoro nelle imprese e nelle cooperative sociali. | 54 | 171 | |
| GENERALE | 2 | 65267 | DIRITTO PENALE | CRIMINAL LAW | 9 | IUS/17 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | 64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Studio dei principi generali del diritto penale, con particolare riferimento ai principi costituzionali, alla struttura del reato, alle forme di manifestazione e alle sanzioni penali. Analisi del principio di legalità: principio di riserva di legge, principio di tassatività e principio di irretroattività; principio di materialità, condotta, evento e rapporto di causalità; principio di offensività: il bene giuridico, l'offesa, le scriminanti; il principio di colpevolezza: dolo, colpa, preterintenzione, responsabilità oggettiva e analisi delle clausole di esclusione della colpevolezza. Analisi delle circostanze del reato, del tentativo, del concorso di persone e del concorso di reati. Principio del doppio binario: pene e misure di sicurezza, la punibilità e le cause di estinzione ed esclusione. | 54 | 171 | |
| GENERALE | 2 | 65268 | DIRITTO COMMERCIALE | COMMERCIAL LAW | 9 | IUS/04 | CARATTERIZZANTI | Giurisprudenza | Italiano | 64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Il corso introduce alle tematiche generali del diritto commerciale. E' suddiviso in tre parti, rispettivamente dedicate all'impresa, alle società di persone ed alle procedure concorsuali. Nell'ambito della disciplina generale dell'impresa si esaminano le sue diverse articolazioni, con particolare riferimento allo statuto dell'impresa commerciale, alla disciplina dell'azienda, dei segni distintivi e delle opere dell'ingegno. Per quanto concerne le società di persone sono approfonditi i lineamenti delle varie tipologie, con particolare riferimento alle vicende relative alla costituzione, all'ordinamento patrimoniale, all'esercizio dell'attività sociale ed allo scioglimento del rapporto individuale e collettivo. Infine, nell'ambito dei lineamenti generali delle procedure concorsuali previste per la crisi dell'impresa, è dedicata particolare attenzione all'istituto del fallimento dell'imprenditore e delle società. | 54 | 171 | |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|---|--------|-----------------------------|--------------------|---|--------|----------------------|--|----------|--|--|----|-----|--|
| GENERALE | 2 | 65269 | DIRITTO AMMINISTRATIVO | ADMINISTRATIVE LAW | 9 | IUS/10 | CARATTERIZZANTI | Giurisprudenza | Italiano | 64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Organizzazione della pubblica amministrazione ivi compresa quella relativa alle regioni e agli enti locali; funzioni normative e di gestione; procedimento amministrativo; atti amministrativi; giustizia amministrativa. | 54 | 171 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 2 | 66429 | DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA | EUROPEAN UNION LAW | 9 | IUS/14 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti essenziali di ricerca e di analisi del diritto dell'Unione europea approfondendo, in particolare, la struttura istituzionale dell'Unione europea, le fonti del diritto europeo, i rapporti tra Unione europea e diritto interno, nonché il sistema di tutela giurisdizionale europeo e le principali politiche europee e libertà fondamentali. | 54 | 171 | The course aims at offering students the essential tools to research and analyze EU law by studying, in particular, the institutional framework of the Union, European sources of law, the relationships between the Union and Member States, as well as the European system of judicial protection and the main European policies and fundamental freedoms. |
| PROFESSIONALIZZANTE | 2 | 84277 | DIRITTO INTERNAZIONALE | INTERNATIONAL LAW | 9 | IUS/13 | CARATTERIZZANTI | Giurisprudenza | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Il corso di diritto internazionale si propone di fornire a studentesse e studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici per un'adeguata comprensione ed una valutazione critica delle principali problematiche del diritto internazionale contemporaneo, sia privato che pubblico. In tale prospettiva, il corso, articolato in tre parti, è dedicato, anzitutto, all'esame delle regole che presiedono all'individuazione del diritto applicabile rispetto a situazioni aventi carattere «transfrontaliero» e, in particolare, all'operatività, nell'ordinamento italiano, di norme giuridiche in vigore in ordinamenti stranieri (parte 1). Il corso verterà altresì sui soggetti della comunità internazionale, sulle fonti del diritto internazionale e sul coordinamento di queste sia reciproco che con le norme di origine statale (parte 2), nonché sulle regole in materia di responsabilità internazionale, immunità, uso della forza e risoluzione delle controversie (parte 3). | 54 | 171 | At the end of the course, students will have acquired the methodological tools and general skills relating to public and private international law, will be able to understand and analyse current legal issues concerning international and transnational relations and will be able to independently develop possible solutions to open questions. |
| PROFESSIONALIZZANTE | 2 | 101501 | EUROPEAN UNION LAW | EUROPEAN UNION LAW | 9 | IUS/14 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Inglese | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | The course aims at offering students the essential tools to research and analyze EU law by studying, in particular, the institutional framework of the Union, European sources of law, the relationships between the Union and Member States, as well as the European system of judicial protection and the main European policies and fundamental freedoms. | 54 | 171 | The course aims at offering students the essential tools to research and analyze EU law by studying, in particular, the institutional framework of the Union, European sources of law, the relationships between the Union and Member States, as well as the European system of judicial protection and the main European policies and fundamental freedoms. |
| PROFESSIONALIZZANTE | 2 | 106795 | INTERNATIONAL LAW | INTERNATIONAL LAW | 9 | IUS/13 | CARATTERIZZANTI | Giurisprudenza | Inglese | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | The course of International Law aims at offering to the students the knowledge and the methodological instruments necessary for an adequate understanding as well as a critical assessment of the main issues of contemporary International Law, both private and public. In this view, the course is organised in three parts concerning, first of all, the analysis of the conflict-of-law rules used to select the applicable law to situations having an international character as well as the application, within the Italian legal system, of foreign law (Part 1). A second part of the course is devoted to the fundamentals of Public International Law, with specific reference to the subjects of International Law, the sources of International Law and their coordination among each other as well as with national legal systems (Part 2). Finally, the course deals with the content of the specific provisions of International Law concerning liability of States for violation of International Law, immunities, use of force and solution of international disputes (Part 3). | 54 | 171 | The course of International Law aims at offering to the students the knowledge and the methodological instruments necessary for an adequate understanding as well as a critical assessment of the main issues of contemporary International Law, both private and public. In this view, the course is organised in three parts concerning, first of all, the analysis of the conflict-of-law rules used to select the applicable law to situations having an international character as well as the application, within the Italian legal system, of foreign law (Part 1). A second part of the course is devoted to the fundamentals of Public International Law, with specific reference to the subjects of International Law, the sources of International Law and their coordination among each other as well as with national legal systems (Part 2). Finally, the course deals with the content of the specific provisions of International Law concerning liability of States for violation of International Law, immunities, use of force and solution of international disputes (Part 3). |
| GENERALE | 3 | 24588 | PROVA FINALE | FINAL EXAM | 3 | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | Italiano | | TESI | 0 | 57 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 3 | 24588 | PROVA FINALE | FINAL EXAM | 3 | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | Italiano | | TESI | 0 | 57 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 3 | 24675 | DIRITTO BANCARIO | BANKING LAW | 6 | IUS/05 | CARATTERIZZANTI | Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Il corso si propone di illustrare la disciplina giuridica della banca (costituzione, vigilanza, governance, controllo, acquisto di partecipazioni, crisi, operazioni straordinarie) e la disciplina dei contratti bancari, dei contratti finanziari e dei titoli di credito | 36 | 114 | |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|---|-------|---------------------------|-------------------|---|--------|----------------------|---|----------|--|--|----|-----|--|
| PROFESSIONALIZZANTE | 3 | 45313 | DIRITTO TRIBUTARIO | TAX LAW | 6 | IUS/12 | CARATTERIZZANTI | Economico e Pubblicistico | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | L'insegnamento si propone di garantire la conoscenza dei principi fondamentali e degli strumenti giuridici propri della imposizione tributaria, con particolare riferimento alla disciplina dell'accertamento e della determinazione del reddito d'impresa. | 36 | 114 | |
| GENERALE | 3 | 55765 | TIROCINIO | PLACEMENT | 3 | | PER STAGE E TIROCINI | Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali | Italiano | | obiettivo del tirocinio e' l'apprendimento individuale dei diversi ruoli professionali | 50 | 25 | individual learning of the different professional roles |
| PROFESSIONALIZZANTE | 3 | 55765 | TIROCINIO | PLACEMENT | 3 | | PER STAGE E TIROCINI | Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali | Italiano | | obiettivo del tirocinio e' l'apprendimento individuale dei diversi ruoli professionali | 50 | 25 | individual learning of the different professional roles |
| PROFESSIONALIZZANTE | 3 | 64935 | DIRITTO FINANZIARIO | FINANCIAL LAW | 9 | IUS/12 | CARATTERIZZANTI | Economico e Pubblicistico | Italiano | 65201 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65203 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Le entrate pubbliche e la nozione di tributo; tipologia e classificazioni. I limiti costituzionali della potestà tributaria normativa. La struttura della prestazione tributaria. La soggettività tributaria. Il sistema tributario nel quadro costituzionale (il principio di progressività e la finanza locale). Le imposte sui redditi (Irfp e Ires). Le imposte indirette (IVA, Registro). La funzione impositiva. La collaborazione della parte privata alla funzione impositiva (accertamento, riscossione e sanzioni). Le articolazioni della funzione impositiva. La tutela amministrativa e giurisdizionale delle situazioni soggettive. | 54 | 171 | Public finances and tax system; type and classification of taxes. The constitutional ground of the fiscal powers of States. The tax system in the constitutional framework (the principle of progressivity and local finance). The income tax (personal income tax and IRES) . Indirect taxes (VAT, and registry) . Assessment, collection and penalties. Administrative and judicial proceedings: powers, rights and guarantees |
| PROFESSIONALIZZANTE | 3 | 64967 | DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE | NAVIGATION LAW | 6 | IUS/06 | CARATTERIZZANTI | Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali | Italiano | | Al termine dell'insegnamento, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici e competenze specifiche in materia di diritto della navigazione, specificamente nel contesto della disciplina nazionale e internazionale degli istituti, nonché dei modelli negoziali adottati nella prassi dei traffici marittimi internazionali, e saranno in grado di comprendere ed analizzare questioni giuridiche attuali, nonché di applicare autonomamente le nozioni acquisite a scenari pratici. | 36 | 114 | At the end of the course, students will acquire the methodological tools and specific skills in the field of law of navigation, specifically in the context of the national and international regulations, as well as in respect of standard contract forms adopted in the practice of international maritime trade, and will be able to understand and analyze current legal issues, as well as to independently apply the notions acquired to practical scenarios. |
| GENERALE | 3 | 64990 | DIRITTO INTERNAZIONALE | INTERNATIONAL LAW | 9 | IUS/13 | CARATTERIZZANTI | Giurisprudenz a | Italiano | 64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio), 65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Il corso di diritto internazionale si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici per un'adeguata comprensione ed una valutazione critica delle principali problematiche del diritto internazionale contemporaneo, sia privato che pubblico. In tale prospettiva, il corso, articolato in tre parti, è dedicato, anzitutto, all'esame delle regole che presidono all'individuazione del diritto applicabile rispetto a situazioni aventi carattere «transfrontaliero» e, in particolare, all'operatività, nell'ordinamento italiano, di norme giuridiche in vigore in ordinamenti stranieri (parte 1). Il corso verterà altresì sui soggetti della comunità internazionale, sulle fonti del diritto internazionale e sul coordinamento di queste sia reciproco che con le norme di origine statale (parte 2), nonché sulle regole in materia di responsabilità internazionale, immunità, uso della forza e risoluzione delle controversie (parte 3). | 54 | 171 | The course of International Law aims at offering to the students the knowledge and the methodological instruments necessary for an adequate understanding as well as a critical assessment of the main issues of contemporary International Law, both private and public. In this view, the course is organised in three parts concerning, first of all, the analysis of the conflict-of-law rules used to select the applicable law to situations having an international character as well as the application, within the Italian legal system, of foreign law (Part 1). A second part of the course is devoted to the fundamentals of Public International Law, with specific reference to the subjects of International Law, the sources of International Law and their coordination among each other as well as with national legal systems (Part 2). Finally, the course deals with the content of the specific provisions of International Law concerning liability of States for violation of International Law, immunities, use of force and solution of international disputes (Part 3). |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|---|-------|----------------------------------|----------------------------------|----|-----------|----------------------|--|----------|---|---|----|-----|--|
| GENERALE | 3 | 64991 | DIRITTO FINANZIARIO | FINANCIAL LAW | 9 | IUS/12 | CARATTERIZZANTI | Economico e Pubblicistico | Italiano | 64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Le entrate pubbliche e la nozione di tributo; tipologia e classificazioni. I limiti costituzionali della potestà tributaria normativa. La struttura della prestazione tributaria. La soggettività tributaria. Il sistema tributario nel quadro costituzionale (il principio di progressività e la finanza locale). Le imposte sui redditi (Irpef e Ires). Le imposte indirette (IVA, Registro). La funzione impositiva. La collaborazione della parte privata alla funzione impositiva (accertamento, riscossione e sanzioni). Le articolazioni della funzione impositiva. La tutela amministrativa e giurisdizionale delle situazioni soggettive. | 54 | 171 | |
| GENERALE | 3 | 64992 | DIRITTO DEL LAVORO | LABOUR LAW | 12 | IUS/07 | CARATTERIZZANTI | Giurisprudenz a | Italiano | 64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza della disciplina del diritto del lavoro (principalmente la disciplina del rapporto di lavoro, con i necessari riferimenti alle regole del mercato del lavoro, alle forme di rappresentanza dei lavoratori in azienda, alla contrattazione collettiva). L'approccio metodologico è volto a far acquisire agli studenti gli strumenti indispensabili: per la comprensione delle dinamiche che interessano nel nostro paese il mondo del lavoro; per una consapevole interpretazione e valutazione del diritto nazionale alla luce dei principi, delle regole e delle politiche del lavoro e sociali dell'Unione Europea; per un successivo autonomo aggiornamento di una disciplina in continua evoluzione. | 72 | 228 | The course provides students with knowledge about Italian employment law (the legal regulation of the employment relation and of the employment market, the analysis of the legal forms of workers' participation at plant level and of collective bargaining). Students shall be able to understand the employment dynamics and the national employment legal regulation also in the light of European Union principles and labour and social policies. |
| GENERALE | 3 | 65270 | DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA | E.U. LAW | 9 | IUS/14 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | 64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti essenziali di ricerca e di analisi del diritto dell'Unione europea approfondendo, in particolare, la struttura istituzionale dell'Unione europea, le fonti del diritto europeo, i rapporti tra Unione europea e diritto interno, nonché il sistema di tutela giurisdizionale europeo e le principali politiche europee e libertà fondamentali. | 54 | 171 | The course aims at offering students the essential tools to research and analyze EU law by studying, in particular, the institutional framework of the Union, European sources of law, the relationships between the Union and Member States, as well as the European system of judicial protection and the main European policies and fundamental freedoms. |
| GENERALE | 3 | 65271 | DIRITTO PROCESSUALE PENALE | CRIMINAL TRIAL LAW | 9 | IUS/16 | CARATTERIZZANTI | Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali | Italiano | 65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Profili dell'ordinamento e dell'organizzazione giudiziaria relativi alla giustizia penale. Principi generali del processo, i soggetti e gli atti del procedimento. Prove e misure cautelari. | 54 | 171 | |
| GENERALE | 3 | 65317 | DIRITTO PROCESSUALE CIVILE | CIVIL PROCEDURE LAW | 9 | IUS/15 | CARATTERIZZANTI | Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali | Italiano | 64976 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Obbligatorio),65266 - DIRITTO COSTITUZIONALE (Obbligatorio) | Analisi delle culture e ideologie del processo civile insieme alla verifica delle strutture del procedimento con attenzione critica alle relative riforme. Le questioni del diritto delle prove verranno analizzate con riferimento alle esigenze di adeguazione del modello probatorio alle necessità delle "nuove" controversie civili. Seconda istanza del processo vista nella prospettiva dell'estensione del suo oggetto e della sua concreta funzionalità. Giurisdizione di esecuzione, anche con raffronti comparati. | 54 | 171 | |
| PROFESSIONALIZZANTE | 3 | 98545 | ECONOMIA AZIENDALE E CONTABILITÀ | COMPANY ECONOMICS AND ACCOUNTING | 6 | SECS-P/07 | CARATTERIZZANTI | Economico e Pubblicistico | Italiano | | Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base circa i principi e le logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, il corso mira a descrivere un quadro esaustivo delle operazioni della gestione dell'impresa, fornire un bagaglio conoscitivo adeguato sugli elementi base della registrazione contabile e della redazione del bilancio d'esercizio secondo la normativa italiana in vigore al fine di consentire la lettura e della comprensione dei prospetti di bilancio, ed infine mettere in luce i processi decisionali attraverso la contabilità dei costi. | 36 | 114 | |